



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MARIA CARTA” MANDAS (CA)  
Viale Europa, 9 – 09040 MANDAS (Cagliari)  
Direzione: Tel. 070/9879035 -Segreteria: Tel. 070/984004 – Fax. 070/9879254  
C.F.: 92105050923 - E-mail: [caic829008@istruzione.it](mailto:caic829008@istruzione.it) sito: [www.icsmandas.gov.it](http://www.icsmandas.gov.it)  
PEC: [caic829008@pec.istruzione.it](mailto:caic829008@pec.istruzione.it)

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione periodica degli alunni, dell'esame di Stato e la certificazione delle competenze nelle scuole del Primo Ciclo, verranno condotte secondo le norme indicate nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e nel Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017 e nella Scuola Primaria tenendo conto dell'OM 172 del 4/12/2020. Il nostro Istituto ha revisionato le griglie e i criteri in base alle nuove disposizioni, approvandole nel Collegio dei Docenti in data 22 gennaio 2021.

La valutazione del Comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il Primo Ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di I grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità, il Collegio dei Docenti definisce i criteri e le modalità di espressione del giudizio.

### LA VALUTAZIONE: INDICATORI GENERALI

AMBITO COMPETENZE TRASVERSALI	AMBITO COMPORTAMENTALE (competenze relazionali)	AMBITO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Imparare ad imparare; Progettare (<i>Costruzione del sé</i>).</li><li>▪ Comunicare – <i>comprendere e rappresentare</i>; collaborare e partecipare. agire in modo autonomo e responsabile (<i>Rapporto con gli altri</i>).</li><li>▪ Risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione (<i>Rapporto con la realtà</i>).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Frequenza e puntualità.</li><li>▪ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.</li><li>▪ Svolgimento dei compiti assegnati.</li><li>▪ Comportamento.</li><li>▪ Rispetto di persone, ambiente scolastico, regole.</li><li>▪ Socializzazione e cooperazione nel gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Competenze disciplinari.</li><li>▪ Capacità di comprensione, analisi e applicazione regole e procedure.</li><li>▪ Capacità e correttezza espositiva.</li><li>▪ Capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti disciplinari.</li></ul>

### Valutazione Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'Infanzia si attua mediante osservazioni sistematiche e verifiche in itinere. Sono previste griglie di osservazione/valutazione per gli alunni, predisposte sulla base dei campi di esperienza come da Indicazioni nazionali per il curricolo. Per gli alunni in uscita dalla scuola viene elaborato un documento che certifica le competenze raggiunte alla fine del percorso formativo

*Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione prevede una scala articolata su tre livelli:*

- a. OBIETTIVO RAGGIUNTO (OR)**
- b. OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (OPR)**
- c. OBIETTIVO NON RAGGIUNTO (ONR)**

## Valutazione Scuola Primaria

Dopo una lettura attenta della documentazione in materia di “Valutazione scuola primaria”:

- Nota prot. 2158 del 04/12/2020 del MI “Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative”;
- Il Decreto n. 172 del 04/12/2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”;
- Le “LINEE GUIDA: La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”; da questo anno scolastico 2020/2021 il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel Documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

1	Livello Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
2	Livello Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
3	Livello Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
4	Livello in via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

## SCUOLA PRIMARIA 2020/2021

### PREMESSA

La valutazione degli apprendimenti del periodo didattico si riferisce agli argomenti trattati e riportati nella programmazione disciplinare dell'insegnante.

Per la valutazione del periodo didattico della disciplina di Educazione Civica si fa riferimento agli argomenti riportati nel Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto.

I 4 livelli di apprendimento dell'O.M. del 04/12/2020 sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, riportati nella programmazione disciplinare riferita alla propria classe di appartenenza.

La valutazione in itinere è valutata in giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione in itinere e del periodo didattico degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

N^	DISCIPLINE	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
1	ITALIANO	Comunicazione nella madrelingua
2	INGLESE	Comunicazione nelle lingue straniere
3	STORIA	Competenze sociali e civiche
4	GEOGRAFIA	Consapevolezza ed espressione culturale
5	MATEMATICA	Competenze matematiche
6	SCIENZE – TECNOLOGIA	Competenze scientifiche e digitali
7	MUSICA	Consapevolezza ed espressione culturale
8	ARTE E IMMAGINE	Consapevolezza ed espressione culturale
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Consapevolezza ed espressione culturale
10	EDUCAZIONE CIVICA	Competenze sociali e civiche
11	RELIGIONE	Consapevolezza ed espressione culturale
12	ATTIVITA ALTERNATIVA ALLA RC	Consapevolezza ed espressione culturale

Nella tabella sotto riportata i criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari riferiti al periodo didattico che risponde a un principio di coerenza e di equità (rendere più equo il sistema di valutazione all'interno della Scuola Primaria).

N^	LIVELLO DI VALUTAZIONE O.M. del 04/12/2020	DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI VALUTAZIONE O.M. del 04/12/2020	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DI <u>CONOSCENZE</u> E <u>ABILITÀ</u> DEL PERIODO DIDATTICO	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI RIFERITI AL PERIODO DIDATTICO
1	<b>LIVELLO AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Conoscenze e abilità complete e approfondite.	<b>Pieno raggiungimento</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.
			Comprensione piena.	
			Applicazione precisa, sicura e autonoma.	
			Linguaggio specifico ricco e corretto.	
			Rielaborazione personale creativa e originale.	
			Conoscenze e abilità approfondite.	<b>Raggiungimento più che buono</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.
			Comprensione completa.	
			Applicazione sicura e autonoma.	
			Linguaggio specifico corretto.	

			Rielaborazione personale con apporti significativi	
2	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, sia autonomamente ma in modo discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conoscenze e abilità complete. Comprensione appropriata. Linguaggio specifico adeguato. Rielaborazione con spunti personali apprezzabili.	<b>Buon raggiungimento</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.
			Conoscenze e abilità disciplinari più che accettabili. Comprensione adeguata. Applicazione con qualche imprecisione e insicurezza. Linguaggio semplice, rielaborazione coerente.	<b>Discreto raggiungimento</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.
3	<b>LIVELLO BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo, oppure in modo non autonomo, ma con continuità.	Conoscenze e abilità essenziali. Comprensione accettabile. Applicazione poco sicura e con imprecisioni. Linguaggio semplice e talvolta generico. Rielaborazione poco significativa.	<b>Sufficiente raggiungimento</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.
4	<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Conoscenze e abilità parziali. Comprensione insicura. Applicazione con inesattezze e con supporto. Linguaggio semplice e impreciso. Rielaborazione difficoltosa	<b>Parziale raggiungimento</b> degli obiettivi di apprendimento riportati nella programmazione disciplinare della classe di appartenenza.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** **RIFERITA AL PERIODO DIDATTICO**

Il comportamento è formulato collegialmente da tutti i docenti del CdC secondo i seguenti indicatori:

N^	INDICATORI	DESCRIZIONE
1	RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto e correttezza nei rapporti con compagni, insegnanti e personale scolastico.</li> <li>- Uso di un linguaggio corretto.</li> <li>- Cura della persona.</li> </ul>
2	RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comportamento corretto durante le lezioni e tutte le attività promosse dalla scuola.</li> <li>· Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni.</li> <li>· Rispetto degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</li> </ul>

CORRISPETTIVA VALUTAZIONE IN GIUDIZIO SINTETICO CON SIGLA	INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
OTTIMO O	Rispetta pienamente tutti gli indicatori sopra elencati.
DISTINTO DS	Rispetta tutti gli indicatori sopra elencati.
BUONO B	Generalmente rispetta gli indicatori sopra elencati.
DISCRETO DC	Rispetta parzialmente gli indicatori sopra elencati
SUFFICIENTE S	Fatica a rispettare tutti gli indicatori sopra elencati.
INSUFFICIENTE I	Non rispettati gli indicatori sopra elencati.

## **VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO** **GIUDIZIO GLOBALE**

Il **giudizio globale** è una valutazione collegiale del CdC relativa ai processi che spiegano, descrivono e danno ragione alle valutazioni in itinere espresse in giudizio sintetico:

N^	LIVELLO DI VALUTAZIONE  O.M. del 04/12/2020	GIUDIZIO ANALITICO
1	LIVELLO AVANZATO	<p>L'alunno dimostra di possedere una completa e personale conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti.</p> <p>L'alunno dimostra di possedere una conoscenza completa degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>

2	LIVELLO INTERMEDIO	L'alunno dimostra di possedere una buona conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
		L'alunno dimostra di possedere una discreta conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze fondamentali richieste, manifestando alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti
3	LIVELLO BASE	L'alunno dimostra di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste, mostra incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno dimostra di possedere limitate /non adeguate conoscenze, di non aver acquisito le competenze richieste , mostra difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti

### TABELLA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI: RELIGIONE CATTOLICA

#### GRIGLIA VALUTAZIONE

<b>NON SUFFICIENTE</b>	Mancanza di conoscenze, partecipazione e interesse.
<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti, impegno e partecipazione discontinua. Raggiungimento parziale degli obiettivi.
<b>DISCRETO</b>	Conoscenza sommaria degli argomenti, riesce ad operare nelle attività proposte. Dimostra discreto impegno e partecipazione. Adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti.
<b>BUONO</b>	Conoscenza chiara degli argomenti, riesce ad operare semplici collegamenti. Partecipazione ed impegno continuo. Raggiungimento degli obiettivi previsti.
<b>DISTINTO</b>	Conoscenza appropriata degli argomenti, impegno costante e partecipazione attiva. Raggiungimento pieno degli obiettivi. Offre un contributo personale all'arricchimento e dialogo educativo.
<b>OTTIMO</b>	Conoscenza completa degli argomenti, impegno e partecipazione propositivi. Raggiungimento pieno degli obiettivi. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con apporti personali.

## Valutazione Scuola Secondaria di I grado

### MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b><u>COMPORAMENTO</u></b>  da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come	<i>Rispetto di se stessi</i>	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità.
	<i>Rispetto degli altri</i>	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.
	<i>Rispetto dell'ambiente</i>	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.
<b><u>PARTECIPAZIONE</u></b>  da intendersi come	<i>Attenzione/coinvolgimento</i>	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.
	<i>Organizzazione/precisione</i>	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico.
	<i>Puntualità</i>	Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia.
<b><u>FREQUENZA</u></b>  da intendersi come	<i>Puntualità/assiduità</i>	Valutare attentamente le singole situazioni.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI		Giudizio Sintetico
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	<b>Ottimo</b>
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	<b>Distinto</b>
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	<b>Buono</b>
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	<b>Discreto</b>
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	

Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola	<b>Sufficiente</b>
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe, atti di bullismo.	<b>Non Sufficiente</b>
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

Per definire il livello di valutazione del profitto nella Scuola Secondaria di I grado si utilizza la seguente tabella d'Istituto:

<i>Descrittori di valutazione</i>	<b>VOTI</b>
Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire una completa autonomia operativa anche in situazioni complesse e nuove. Capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione dei contenuti. Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.	<b>10</b>
Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta e appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.	<b>9</b>
Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, corretta e appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta e autonomia degli argomenti richiesti.	<b>8</b>
Conoscenza degli argomenti ed esposizione corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.	<b>7</b>
Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche incertezza. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Comprensione o applicazione complessivamente corretta dei contenuti fondamentali.	<b>6</b>
Conoscenza incompleta o superficiale, esposizione incerta degli argomenti fondamentali. Parziale la comprensione del testo e l'autonomia nell'applicazione delle conoscenze apprese. Errori nella comunicazione scritta e orale.	<b>5</b>
Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Comprensione del testo inadeguata o difficoltà evidente nell'applicazione delle limitate conoscenze apprese. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.	<b>&lt;4</b>



**TABELLA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI: RELIGIONE CATTOLICA****GRIGLIA VALUTAZIONE**

<b>NON SUFFICIENTE</b>	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti. Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto. Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.
<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile. Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
<b>DISCRETO</b>	Conoscenza sommaria degli argomenti, riesce ad operare nelle attività proposte. Dimostra discreto impegno e partecipazione. Fornisce semplici prestazioni adeguate alle richieste.
<b>BUONO</b>	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti. Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto. Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
<b>DISTINTO</b>	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali. Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato. Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
<b>OTTIMO</b>	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali. Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.

## **Valutazione alunni in situazione di particolare complessità**

Per la valutazione di alunni in situazioni di particolare complessità si fa riferimento al DPR 122/09. In tali situazioni si comprenderanno:

1. Alunni disabili;
2. Alunni a rischio dispersione scolastica; (Alunni stranieri)

### **Alunni disabili**

La valutazione del diversamente abile terrà conto degli esiti delle verifiche e dei progressi in itinere in relazione al PEI; in relazione alle seguenti aree: Autonomia, Apprendimento, Integrazione.

### **Alunni a rischio dispersione scolastica**

La scuola si propone di stimolare nell'alunno con particolari e gravi problematiche di natura ambientale/socio/familiare, la conoscenza di se e delle proprie potenzialità, la motivazione all'impegno e al superamento delle difficoltà, l'integrazione scolastica, l'orientamento verso scelte in linea con le proprie capacità. Per questo si pone i seguenti traguardi:

1. Integrazione e Orientamento; sviluppo di un atteggiamento responsabile, collaborativo e costruttivo, rinforzo dell'autostima e della motivazione al lavoro.
2. Autonomia e apprendimento; acquisizione di un metodo di lavoro e delle competenze culturali essenziali. (acquisizione delle competenze essenziali in materia di comprensione, comunicazione e produzione linguistica).

### **Strumenti della valutazione**

Misureranno "grandezze" quali le capacità, le conoscenze, i "saper fare", le competenze ... che saranno tradotte "operativamente". Dovranno essere validi (adatti a rilevare ciò che ci si propone), costanti o fedeli, attendibili: capaci cioè di fornire gli stessi risultati se applicati più volte agli stessi ragazzi. Potranno proporsi, quindi, **prove oggettive/strutturate**, **prove semi-strutturate**, **prove tradizionali**, articolate, particolarmente per le classi finali dei rispettivi cicli scolastici, anche sulla scorta delle esperienze maturate dalle prove INVALSI somministrate negli anni precedenti.

- A. **Le prove oggettive/strutturate** sono costituite in modo tale da stimolare risposte rigidamente predeterminate e per questo motivo sicuramente e interamente o corrette o errate ed offrono migliori garanzie dal punto di vista metrologico (riferimento a scale ad intervalli). La tipologia dei quesiti potrà essere:
  - con risposta da formulare (domanda, completamento, associazione, correzione);
  - con risposta da scegliere (scelta alternativa, scelta multipla);
  - corrispondenza;
  - riordinamento;
  - quesiti dipendenti dal contesto (lettura di carte geografiche, consultazione, quesito a libro aperto)
- B. **Le prove semi-strutturate** sono date da quesiti o stimoli che richiedono ai soggetti di progettare e formulare autonomamente le risposte rispettando vincoli prescrittivi che permettono il confronto con criteri di correzione predeterminati. La tipologia dei quesiti potrà essere:
  - domande strutturate;
  - saggi brevi;
  - riassunti;
  - esercizi;
  - colloquio semi-strutturato;
  - mappe concettuali;
  - strumenti di osservazione strutturata.
- C. **Le prove tradizionali** consentono la valutazione delle dimensioni processuali dell'apprendimento e offrono buone garanzie di validità. La tipologia dei quesiti potrà essere:
  - tema;
  - colloquio orale;
  - interrogazioni scritte con quesiti aperti;
  - osservazioni non sistematiche.

## **Tempi della valutazione**

### **VALUTAZIONE EX ANTE (la valutazione che precede i percorsi curricolari)**

- E' la valutazione che, in fase di ideazione ed elaborazione di un progetto formativo, comporta la messa in atto di una **ricognizione critica delle esperienze pregresse** o delle conoscenze possedute sull'attuazione di progetti analoghi, sui problemi incontrati, sulle soluzioni adottate per farvi fronte e sugli esiti comunque conseguiti.
- E' la valutazione che permette la **stima del grado di adeguatezza** del progetto abbozzato:
  - ai prevedibili o già conosciuti **vincoli** imposti dal contesto in cui si opererà e dalle risorse disponibili;
  - **agli scopi** generali perseguiti;
  - **agli "obiettivi di apprendimento"**;
  - ai **"traguardi di sviluppo delle competenze"** relativi ai campi di esperienza, alle discipline, e alle aree disciplinari definiti dalle nuove Indicazioni.

### **VALUTAZIONE IN ITINERE (LA VALUTAZIONE CHE ACCOMPAGNA I PERCORSI CURRICOLARI)**

- E' la valutazione che si avvale di sequenze, strumenti e procedure di verifica in grado di permettere a docenti e allievi, un monitoraggio valutativo continuo dei processi di costruzione del sapere.
- E' la valutazione che favorisce l'apprendimento se:
  - è in stretta connessione con un'interpretazione teorico-operativa dell'insegnamento e dell'apprendimento condivisa **dal docente o dai docenti**;
  - è in **stretto rapporto con la specificità dell'attività formativa svolta**;
  - è in **stretto rapporto con le caratteristiche peculiari degli allievi**, dei materiali di studio e di approfondimento.
- E' la valutazione che può essere adottata o come strumento di regolazione interna delle proprie condotte (autovalutazione dei docenti e degli allievi), oppure come riconoscimento sanzionatorio positivo o negativo, del grado di conformità dei comportamenti osservati rispetto a quelli attesi progressivamente durante il processo di costruzione delle conoscenze.

### **VALUTAZIONE EX POST (la valutazione che segue i percorsi curricolari: autovalutazione d'Istituto)**

- E' la valutazione che gestisce un bilancio complessivo delle attività curricolari programmate e svolte al termine dei più significativi snodi curricolari (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), ma anche in chiusura di un qualsiasi cospicuo periodo formativo. (Certificazione delle Competenze)
- E' la valutazione delle agenzie esterne (INVALSI) è lo strumento per l'apprezzamento critico dell'operato della scuola, della qualità e dell'adeguatezza del curricolo, del PTOF e dell'intera organizzazione scolastica.